

**COMUNE DI CASTELNUOVO**

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 21

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Atteso che:

- la giunta comunale con delibera n. 65 dd. 11.07.2012 ha deliberato di aderire al "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino;
- la giunta comunale con delibera n. 100 dd. 29.11.2012 ha deliberato di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2012/2013 al fine di ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni;
- il Comune di Castelnuovo in data 18.12.2013 (giusta determina n. 359 del Dirigente Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) ha conseguito il Marchio Family, previa adozione della delibera giuntale n. 73/2013 e 95/2013, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari conformi a quanto stabilito dalla provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio;

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Atteso che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2021" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità;

Visto il parere espresso preventivamente ai sensi dell'art. 185 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i., sulla presente proposta di deliberazione dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i., in quanto non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni";

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Bilancio di Previsione 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 25.02.2021;

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 12.11.2008 e s.m.;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, quale requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, prevista nel disciplinare del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

2. Di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di procedere con celerità ai conseguenti adempimenti.
3. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

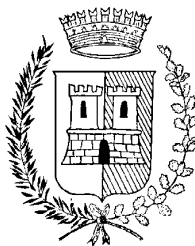
c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

- non è ammesso il ricorso sub c).



COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia Autonoma di Trento
Piazza Municipio, 1 – 38050 Castelnuovo



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO PER L'ANNO 2021

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento da sempre intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un **territorio sensibile e amico della famiglia**.

In seguito a ciò su tutto il territorio provinciale sono stati siglati degli accordi volontari di area, tra soggetti pubblici e privati, per favorire lo sviluppo dei cosiddetti “**Distretti Famiglia**”, all'interno dei quali soggetti diversi, per ambito di attività e scopi, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Uno degli obiettivi di tali accordi di area è quello di realizzare un percorso di **certificazione territoriale familiare**, al fine di accrescere l'attrattività territoriale, sostenere lo sviluppo locale e garantire gli standard familiari.

In data 11 novembre 2011 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di accordo volontario di area per lo sviluppo del **Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino** e con delibera di giunta n. 65 dd. 11.07.2012 vi ha aderito anche il Comune di Castelnuovo, il quale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre la famiglia al centro delle proprie politiche, per perseguirne la piena promozione e valorizzazione.

Il territorio della Valsugana e del Tesino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia.

Il Comune di Castelnuovo, inoltre, nel dicembre 2013 ha conseguito il Marchio Family, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari, conferme a quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio.

CERTIFICAZIONI



Organizzazione: **COMUNE DI CASTELNUOVO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **359**
Data determina di assegnazione: **18/12/2013**
Numero di registrazione: **038**



Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**
Data inizio adesione: **28/03/2013**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**

PIANO DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono riportate le azioni che il Comune di Castelnuovo intende realizzare nel corso dell'anno 2021 in materia di politiche familiari. Tali interventi sono coerenti con l'accordo sopra citato per sviluppare il Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino.

1 GOVERNANCE

1.1 Adesione al Piano Giovani di Zona

Il Comune intende confermare la propria adesione al Piano Giovani di Zona, attraverso la partecipazione alle riunioni del Tavolo Territoriale e la collaborazione alle iniziative che vengono proposte.

2 MISURE ECONOMICHE

2.1 Contributo nuovi nati.

A tutte le famiglie dei nuovi nati viene erogato un contributo di € 150 (innalzato con delibera giuntale n. 7 dd 15.02.2021), spendibile presso uno degli esercenti siti nel Comune di Castelnuovo aderenti all'iniziativa, e scelti direttamente dalla famiglia, per l'acquisto prodotti per l'infanzia.

2.2 Contributo acquisto pannolini lavabili.

Il Comune di Castelnuovo intende mantenere l'incentivo finanziario sull'acquisto di pannolini lavabili per tutte le famiglie residenti con figli di età inferiore ai 2 anni, con le modalità stabilite dalla delibera giuntale n.17 dd. 10.02.2012.

2.3 Contributo per la partecipazione alle colonie estive organizzate sul territorio della Bassa Valsugana

Il Comune intende agevolare le famiglie che iscrivono i propri figli alle colonie estive presenti sul territorio della Bassa Valsugana, ad esempio: Associazione Borgo Sport Insieme, Associazione Noi Oratorio, Associazione Amici del Cavallo della Valsugana Orientale, Ecomuseo del Lagorai.

2.4 Casi in cui il comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento parziale della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TA.RI.)

Bambini: i nuclei familiari residenti che comprendono bambini di età inferiore a 2 anni, nella misura di 360 litri annuali. L'esenzione spetta per ogni bambino compreso nello stesso nucleo familiare, di età inferiore a 2 anni.

Anziani e/o portatori di handicap e/o patologie croniche: i nuclei familiari residenti che comprendono utilizzatori di pannoloni prescritti da un certificato medico nella misura di 360 litri annuali. L'esenzione spetta per ogni utilizzatore compreso nello stesso nucleo familiare.

Nuclei numerosi: i nuclei familiari residenti che comprendono 3 o più figli minori, nella misura di 360 litri annuali. L'agevolazione non è cumulabile con l'agevolazione relativa ai bambini.

In tutti e tre i casi la sostituzione all'utenza è applicabile solo nel caso di addebito di tariffa variabile effettiva sulla base degli svuotamenti effettuati, comprendendo anche la quantità minima annua di rifiuto residuo da addebitare all'utenza

2.5 Contributo legna per famiglie numerose.

Il Comune di Castelnuovo assegna in forma gratuita il lotto di legname alle famiglie residenti con tre o più figli a carico, con età non superiore ai 25 anni.

3 COMUNICAZIONE

3.1 Attività di sensibilizzazione ad altre realtà in merito alle certificazioni Family in Trentino e Family Audit

Il Comune intende mantenere gli obiettivi che hanno permesso di ottenere la certificazione Family in Trentino, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie ed inserendo, ove possibile, nei bandi comunali un punteggio superiore a chi si presenta con delle certificazioni Family.

Inoltre, si intende sensibilizzare alcune realtà associative ed economiche presenti sul territorio riguardo tali certificazioni.

4 COMUNITÀ EDUCANTE

4.1 Organizzazione incontri formativi rivolti alle famiglie.

Il Comune intende organizzare incontri informativi di presentazione degli interventi dedicati alla famiglia, nonché collaborare con il Distretto Famiglia e la Comunità Valsugana e Tesino nell'organizzazione di serate informative per la prevenzione e sensibilizzazione di tematiche sociali, oltre ad incontri di supporto della genitorialità.

4.2 Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Comune intende organizzare ed istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi, con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla vita politica.

4.3 Organizzazione di un corso di alfabetizzazione informatica.

Il Comune intende organizzare un corso di alfabetizzazione informatica, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini, in particolare gli anziani, all'uso delle nuove tecnologie ed educare alle nuove forme di partecipazione ed interazione con il comune.

4.4 Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia.

Il Comune si impegna a far sì che il fenomeno del gioco d'azzardo patologico non venga minimizzato, per questo si collaborerà con la Comunità Valsugana e Tesino per sensibilizzare i cittadini sulla tematica.

4.5 Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere.

Il Comune si impegna a promuovere iniziative volte a sensibilizzare la popolazione riguardo la violenza di genere, in particolare verso le donne, con progetti mirati e collaborando con la Comunità Valsugana e Tesino.

4.6 Supporto e sostegno alle associazioni del territorio rivolte alla famiglia.

Il Comune si impegna a sostenere logisticamente le attività organizzate dalle associazioni del paese, esplicitamente rivolte alla famiglia, come il grest e il campeggio organizzato dall'oratorio G.P.C. di Castelnuovo.

4.7 Punto Lettura a dimensione di famiglia

L'Amministrazione Comunale intende incrementare l'offerta dei testi presenti al Punto Lettura con libri riguardanti la genitorialità. Si continuerà, inoltre, a mantenere lo spazio riservato ai più piccoli con testi per tutte le età.

Si intende, inoltre, collaborare con le Istituzioni Scolastiche frequentate dai residenti per incrementare la presenza di libri che le stesse richiedono come lettura agli alunni, ad esempio nel periodo estivo.

4.8 Supporto e sostegno alla Scuola Materna e alla Scuola Primaria.

Il Comune intende collaborare con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio attraverso azioni di sostegno e supporto.

Inoltre, si intende collaborare anche con eventuali contributi alla Scuola Primaria per la realizzazione di corsi e attività scolastiche nelle ore opzionali facoltative.

4.9 Attività ricreative per bambini e ragazzi.

Il Comune si impegna ad organizzare iniziative di vario genere rivolte a bambini e ragazzi, con l'obiettivo di creare aggregazione e socializzazione, di diffondere e promuovere aspetti importanti della cultura, attraverso, ad esempio, momenti di lettura per i più piccoli, attività laboratoriali, ludico e ricreative e spettacoli

5 WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

5.1 Servizio di supporto scolastico.

Il Comune intende mantenere l'iniziativa del Pomeriggio Insieme, rivolta ai bambini della Scuola Primaria. Il servizio intende supportare le famiglie coprendo il pomeriggio non coperto dall'orario scolastico e, oltre ad essere un momento di supporto dei compiti scolastici, ha l'obiettivo anche di favorire la socializzazione e l'integrazione tra i vari bambini attraverso momenti ludico-ricreativi.

5.2 Servizi di sostegno e supporto agli anziani.

Il Comune intende continuare a mantenere il servizio ausiliario di tipo sociale, nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex Intervento 19 - Lavori Socialmente Utili) finalizzato al sostegno di persone anziane che sono ancora attive e autosufficienti ma che hanno difficoltà di varia natura, legate a solitudine, depressione e disagi familiari. Inoltre, tale progetto intende sostenere le persone anziane nello svolgimento di alcune attività, quali lavori domestici, azioni di accompagnamento nei vari servizi e spesa, in particolare agevolando chi ha l'abitazione lontana dai diversi servizi.

Il Comune intende, inoltre, supportare e favorire i servizi per persone anziane che favoriscono l'incontro e la socializzazione, utilizzando strutture già attive sul territorio dell'Azienda Sanitaria e del servizio socioassistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, tenendo informati i propri residenti sui servizi presenti.

6 AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

6.1 Sistemazione parchi giochi comunale

Il Comune intende valorizzare e sistemare il parco giochi comunale adiacente la chiesa, nonché mantenere i parchi di competenza comunale nell'ottica di promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie che lo utilizzano.

6.2 Supporto alla Scuola Primaria nell'organizzazione della "Festa degli alberi"

Il Comune intende sostenere la scuola primaria nell'organizzazione della "Festa degli alberi", come momento di formazione e informazione su tematiche ambientali.

6.3 Organizzazione della "Festa della famiglia".

Il Comune intende organizzare la "Festa della famiglia" in località Civerone presso le strutture comunali, in collaborazione con le associazioni del territorio. Tale giornata vuole essere un importante momento di aggregazione tra le famiglie della Comunità ed un momento ricreativo e ludico per i bambini.

6.4 Messa a disposizione di un fasciatoio per il cambio dei neonati nelle strutture comunali.

Il Comune si impegna ad individuare uno spazio idoneo nelle strutture comunali per la sistemazione di un fasciatoio per il cambio dei neonati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.castelnuovo.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addì 30/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Castelnuovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana